

COPIA DI DELIBERAZIONE

REG. n. 88

OGGETTO: autorizzazione ricovero della Sig.....presso la Casa di Riposo Padre Calà con sede a Mussmeli Via Vittorio Emanuele Orlando. Periodo dall'01.04.2014 al 31.12.2015.

COMUNE DI MUSSOMELI

Provincia Regionale di Caltanissetta



GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di Maggio alle ore 13,00 nei locali del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

| | | | |
|----|---------------------|---|------------------|
| 1) | CALA' SALVATORE | } | SINDACO |
| 2) | NUCERA VINCENZO | | |
| 3) | SORCE SEBASTIANO | | ASSESSORI |
| 4) | GELSOMINO FRANCESCA | | |
| 5) | LA PIANA GAETANO | | |
| 6) | = = | | |
| 7) | = = | | |

Con la partecipazione del Segretario Generale del Comune F.to Dott. Gaetani Liseo

Assume la presidenza il Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

VISTO il Decreto Presidenziale 4.06.1996 n. 158 che prevede l'approvazione degli schemi di convenzione tipo per la gestione da parte dei Comuni della Regione dei servizi socio assistenziali previsti dalla legge regionale 09.0.1986 n. 22;

VISTA la circolare assessoriale n. 2 del 17.02.2003 che fa obbligo ai Comuni, a tutela del diritto all'assistenza e alla salute, a corrispondere la retta di mantenimento agli utenti inserite presso strutture residenziali, sin dal giorno dell'avvenuto ricovero;

CONSIDERATO CHE la stessa legge quadro di riforma dell'assistenza L.R. 328, all'art 22, comma 4, obbliga gli Enti Locali a garantire il diritto di chi soffre ad una immediata esigibilità di quanto dovuto, per superare i disagi sia familiari che di altro tipo, assumendo così compiti di pronto soccorso sociale per situazioni di emergenza personale e familiare;

VISTA la nota con la quale la Superiore della Casa di Riposo Padre Calà chiede al Comune la compartecipazione della retta per il ricovero della Sig.ra nata a Mussomeli il in quanto la stessa si trova in una situazione di disagio sociale, economico ed ha bisogno di assistenza continua in quanto dimessa dall'ospedale per un intervento subito;

VISTO il Decreto 15.04.2003 relativo all'accesso agevolato ai servizi sociali, criteri unificati di valutazione economica;

PRESO ATTO che la retta di mantenimento giornaliera viene quantificata in €. 28,22 compresa la compartecipazione da parte dell'utente . Tutto ciò premesso assegnare al responsabile dell'area amministrativa, la somma complessiva di €. 11.388,00 per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2015 così descritta:

- Quanto ad €. 5.193,00 sul bilancio 2014 (periodo 01.04.2014 al 31.12.2014)
- Quanto ad €. 6.195,00 Sul corrispondente bilancio 2015

VISTA la circolare assessoriale n. 2 del 17.02.2003 che fa obbligo ai Comuni, a tutela del diritto all'assistenza e alla salute , corrispondere la retta di mantenimento degli utenti inserite presso strutture residenziali, sin dal giorno dell'avvenuto ricovero;

CONSIDERATO che la stessa legge quadro di riforma dell'assistenza L.R.328, all'rt. 22, comma 4, obbliga gli Enti Locali a garantire il diritto di chi soffre ad una immediata esigibilità di quanto dovuto, per superare disagi sia familiari che di altro tipo , assumendo così compiti di pronto soccorso sociale per situazioni di emergenza personale e familiare ;

VISTA la relazione ed il parere favorevole da parte dell'Assistente Sociale circa il ricovero dell'utente sopracitata;

VISTO il comma 2 dell'art. 15 della legge regionale 8.01.1996 n. 4 e successive modifiche ed integrazione , il quale disciplina la concessione dei servizi socio assistenziali;

VISTO il decreto del ministero dell'Interno del 13.02.2014, che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno corrente al mese di aprile 2014

EVIDENZIATO che alla data odierna il bilancio di previsione 2014 è in corso di formazione ;

VISTO il comma 3 dell'art. 163 del D.lgs n. 267/2000, che autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio quando la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, e rinvia al comma 1 dello stesso articolo per le modalità di gestione;

DATO ATTO, di conseguenza, che nella fase in esame è possibile effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

EVIDENZIATO che la spesa in argomento, data la sua particolare natura, non soggiace ai limiti di cui sopra, in quanto non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

VISTA la legge 15.03.1963, n. 16 " Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Sicilia";

VISTA la legge 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che , tra le altre cose , reca norme in materia di "ordinamento Finanziario e contabile;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 22" composizioni delle Giunte . status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica . Soglia di sbarramento nelle lezioni comunali e provinciali della Regione .Disposizioni varie;

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n. 6 " modifiche di norme in materia di elezioni, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali;

VISTA la L.R. n. 48 e successive modifiche ed integrazioni comprendenti anche le norme di cui al T.U. approvato con d.L. 18.08.2000 n. 267 in virtù del recepimento dinamico nella citata L.R. n. 48/91;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000 " norme sull'ordinamento degli enti locali"

VISTA la regolarità del Durc

TUTTO ciò premesso e considerato

PROPONE

Per quanto in premessa :

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n. 10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- di assegnare la somma di € 11.388,00 descritti nel seguente modo:
Quanto ad € 5.193,00 sull'intervento n. 1.10.04.03 prestazioni di servizio relativo al servizio assistenza e beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona del bilancio 2014;
Quanto ad € 6.194,05 sul corrispondente bilancio 2015

Autorizzare il ricovero della Sig.ra nata a Mussomeli il, presso la Casa di Riposo Padre Calà con sede a Mussomeli in Via Vittorio Emanuele Orlando per la durata di anni due a partire dall'01.04.2014 al 31.12.2015.

Demandare al Responsabile dell'area amministrativa gli atti consequenziali al presente atto ivi inclusa l'assunzione dell'impegno .

Dare atto che l'impegno rientra nei limiti di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 163 del DLgs. 267/2000 trattandosi di spesa tassativamente regolata dalla legge.

LA GIUNTA

VISTA la proposta che precede

RITENUTA la propria competenza

VISTI i pareri richiesti ai sensi dell'art. 53, commi 1 e 2, della legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 espressi in questi termini:

-Parere tecnico favorevole

-Parere contabile favorevole

Ad unanimità di voti resi in forma palese:

DELIBERA

- 1) Approvare la superiore proposta redatta dall'Ufficio Servizi Sociali facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo.
- 2) Stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.